

Il consigliere di opposizione Riccio ripropone una serie di dubbi sulla gestione del servizio «Sui rifiuti il sindaco deve fare chiarezza»

Nel mirino la replica della Sieco alla Gazzetta: carenza di comunicazione

«È bastata un'inchiesta giornalistica della Gazzetta del Sud per mettere a nudo le gravi carenze comunicative dell'amministrazione comunale in tema di raccolta differenziata». È quanto sostiene il consigliere comunale Eugenio Riccio in relazione alla replica della Sieco ad un nostro articolo. «Agli interrogativi posti dalla Gazzetta del Sud relativamente alla "proroga della concessione in comodato d'uso di 5 automezzi" e alla mancata realizzazione delle due isole ecologiche previste da contratto, capitolato e offerta

tecnica – incalza Riccio – ci si aspettava chiaramente una risposta dell'amministrazione comunale. Si è dovuto invece prendere atto di una breve nota da parte dell'ufficio stampa dell'azienda che gestisce la raccolta differenziata. A questo punto, qualche domanda sorge spontanea. Innanzitutto, l'amministrazione comunale che ci sta a fare? È normale che alle perplessità espresse da uno degli organi di stampa più autorevoli della nostra regione in merito alla gestione di un fondamentale servizio qual è la raccolta differenziata l'amministrazione comunale si nasconda alimentando dubbi e perplessità? Ma se approssimativa è l'affermazione del privato



Eugenio Riccio. Consigliere comunale di opposizione

quando sostiene che "l'uso dei mezzi del Comune è un beneficio per la comunità" laddove è facile ritenere che i vantaggi siano ascrivibili esclusivamente alla stessa azienda, gravissimo è l'affondo nei confronti della politica e di qualche consigliere comunale reo di aver criticato l'operato dell'amministrazione comunale in tema di raccolta differenziata. Ci corre allora l'obbligo di ricordare che il consigliere comunale, ancor di più se di opposizione, ha l'obbligo di monitorare e controllare l'operato dell'amministrazione comunale e della maggioranza di governo».

Ma non è tutto. «Non volendo chiaramente replicare a quanto affermato da un privato – conti-

nua Riccio – non posso però non prendere atto ad oggi a Catanzaro non sono ancora state istituite le due previste isole ecologiche. Rivolgo perciò un accorato appello al sindaco Abramo affinché faccia chiarezza in merito e risponda pubblicamente alla mia interrogazione del 17 ottobre scorso. Legalità e trasparenza sono due tratti imprescindibili per chi amministra la cosa pubblica. Chi esercita il ruolo di sindaco deve farlo con la giusta autorevolezza rispondendo a tutte le istanze che gli provengono dall'opposizione. Nascondendosi e lasciando nella comunicazione campo libero ai privati altro non si fa che ingenerare dubbi e alimentare perplessità su ipotetiche contiguità». ◀